Anno XLI — Giovedì 28 novembre 1907 — Conto corrente con la posta — N. 284

ASSOCIAZIONI

Udine a domicilio e in tutto il Regno L. 16.
Per gli stati esteri aggiungere le maggiori spese postali — semestre e trimestre in proporzione.
Pagamenti anticipati
Numero separato cent. 5
» arretrato » 10

Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

LE INSERZIONI

si ricevono esclusivamente dalla Ditta
A. Manzoni e C.
Udine, Via della Posta N. 7, Milano, e sue succursali tutte.

IN ATTESA DI RADETSKY

La *Politische Correspondenz* di Vienna che è un giornale assai poco diffuso (anche perchè ogni numero costa una corona) ma che è molto autorevole perchè rispecchia l'opinione del Ministero degli esteri austriaco, ha ieri messo in piazza un curioso motivo per giustificare il contegno tenuto ad una riunione cattolica, dai ministri imperiali. Alla riunione vi fu il discorso d'un cardinale che invocava il ristabilimento del potere temporale e poi quello del borgomastro Lueger che augurava la venuta d'un nuovo Radesky per combattere l'irredentismo, sopratutto meridionale, che minaccia lo Stato e profetava che l'Austria, col bastone del vecchio maresciallo, si sarebbe prolungata nei secoli l'esistenza.

A questa duplice ingiuria, che in una solenne riunione si lanciava contro l'Italia, nessuno dei ministri presenti fiatò. Quel bastone agitato, in aria minacciosa dal fanatico borgomastro, contro le terre del sole li lasciò impassibili.

Ci pare che non sia facile immaginare una maggiore mancanza di riguardo verso uno Stato alleato di questa mostrata dai ministri imperiali.

Ma la parola scortese acquistò un carattere addirittura villano nella stampa austriaca italofoba; tutti gli orsi delle gazzette imperiali ballarono il cancan della santa impresa contro il nemico secolare, contro il popolo latino che pur li tolse dalla barbarie, li ha aiutati a camminare su diritti, li ha avviati a migliore destino.

Che si è fatto in Italia per rispondere a queste provocazioni ufficiali? Nulla. La stampa rimase indifferente; e alla Consulta sono sempre affetti di sordità.

Una volta per una frase, molto meno aspra e offensiva di quella del borgomastro viennese, pronunciata a una riunione a Udine, un ministro italiano fu invitato a rassegnare le dimissioni, non volendo il Capo del Governo d'allora chiedere scusa, in cospetto del mondo, come sarebbe stato altrimenti necessario, al Governo alleato, che si compiaceva allora come adesso di ingrossare simili incidenti, per creare all'Italia nuovi motivi di umiliazione.

Perchè fu detto da parte nostra che era mal'onesto il confine fu necessaria allora una crisi — ora perchè si dice, dalla parte loro, che si stanno preparando i bastoni per domare la carne ribelle degli italiani non solo non avviene una crisi in Austria, ma dalla stampa ufficiosa si mena vanto di quelle parole.

Un solo giornale ha cercato di attenuare le cose: la nominata *Politische Correspondenz*, la quale dichiara che il silenzio dei ministri austriaci non ha significato acquiescenza, ma mancanza di prontezza di spirito, di cui il governo viennese è certamente (soggiunse il giornale) il primo a dolersi.

A noi pare che difficilmente si potesse trovare una più goffa giustificazione di questa; ma la diplomazia di Vienna sa che per il Governo italiano qualunque cosa è buona. Alla Consulta la consegna è di lasciare che il prestigio dell'Italia all'estero sia fatto a brandelli, pur che si eviti ai ministri il dovere di sentire ed agire italianamente.

y

LA RIAPERTURA A MONTECITORIO

I deputati presenti - L'ordine del giorno

Roma 27. — Nel pomeriggio d'oggi risultavano presenti alla Camera circa 170 deputati, altri se ne attendono coi treni di stanotte e di domani cosicchè si crede che alla prima seduta parteciperanno circa 250 deputati. Eccovi l'ordine del giorno della seduta di domani:

« Interrogazioni; sorteggio degli uffici; modificazioni al testo unico della legge sul reclutamento dell'esercito; stato di previsione delle entrate e delle spese del fondo per l'emigrazione per l'esercizio 1907-908; rendiconto generale consuntivo dell'amministrazione dello Stato per gli esercizi 1903-904 e 1904-905; abolizione del lavoro notturno nell'industria del pane; cassa di previdenza per le pensioni degli impiegati e archivi notarili; convenzioni marittime per i servizi postali; disposizioni concernenti le armi e i pubblici esercizi ».

Bilanci e progetti di legge
Il lavoro notturno dei fornai

Inoltre nella seduta di domani l'on. Carcano presenterà alla Camera i bilanci, cioè il conto consuntivo per l'esercizio 1906-1907, l'assestamento del bilancio in corso e lo stato di previsione per l'esercizio 1908-1909. I bilanci saranno illustrati dall'on. Carcano nell'esposizione finanziaria che sarà letta ai primi di dicembre.

D'all'on. Giolitti saranno presentate pure domani le modificazioni alla legge per Roma.

L'on. Cocco Ortu presenterà due disegni di legge: *quello sulla abolizione del lavoro notturno dei fornai* e quello su gli arbitrati obbligatori nei servizi pubblici affidati alle industrie private.

In quanto al primo progetto è già inscritta all'ordine del giorno una proposta di legge sullo stesso argomento presentata dall'on. Bertesi. La discussione di questo disegno di legge sarà quindi sospesa per dare luogo al progetto governativo.

Gli arbitrati obbligatori

Il progetto per gli arbitrati obbligatori fu cominciato a discutere nel Consiglio dei Ministri di ieri ed è stato oggi deliberato. Esso dà disposizioni sugli arbitrati obbligatori nei servizi pubblici affidati alle industrie private e cioè gaz, energia elettrica, ospedali, tramvie e nettezza urbana. Il ministro Cocco Ortu presenterà inoltre un progetto d'organico pel personale forestale.

La riforma del reclutamento dell'esercito

Del disegno di legge sul reclutamento dell'esercito, primo all'ordine del giorno della Camera, si discuterà soltanto in questo scorcio di sessione la parte che si riferisce alla riduzione dei titoli di esenzione del servizio di prima categoria, intesa ad aumentare il contingente: si riserverebbero ad altro progetto da presentarsi entro sei mesi, le disposizioni per ridurre la ferma normale a due anni. Col nuovo progetto restano fermi i titoli di assegnazione alla terza categoria per i figli primogeniti di padre entrato nel settantesimo anno di età, per il figlio unico o primogenito di vedova, per i primogeniti di orfani, pei fratelli unici di sorelle nubili orfane, e per i nipoti che sono i sostenitori di avolo o avola; il figlio unico di padre vivente o il primogenito che non abbia fratelli di età superiore ai dodici anni sarà assegnato alla seconda categoria se il padre sia entrato nel 52 anno di età e nella terza se il padre sia entrato nel sessantacinquesimo.

Il fatto di avere un fratello ascritto alla prima categoria e all'esercito permanente non darebbe più diritto ad iscrizione; l'inscritto avrebbe diritto all'esenzione alla seconda categoria qualora abbia un fratello in ritiro per per ferite o infermità provenienti da cause di servizio, oppure morto in conseguenza delle ferite o infermità suddette. La seconda categoria avrà obblighi di servizio minori degli ascritti alla prima categoria e maggiori degli ascritti alla terza.

Per i defunti

Nella seduta di domani, prima di iniziare lo svolgimento delle interrogazioni, saranno commemorati i deputati e i senatori morti durante il periodo delle vacanze estive e cioè gli on. Gianturco e Chiappero e i senatori Parona, Lanzara, Mirri, Strozzi e Bertini.

Nasi vuol andare alla Camera

Roma, 27. — L'on. Nasi non tralascia intentato alcun mezzo per ottenere il permesso di sedere alla Camera in questo periodo di ripresa dei lavori, mentre tace l'Alta Corte.

Le dimostrazioni in Sicilia hanno appunto la parola d'ordine di domandare che Nasi possa andare alla Camera.

Ma sembra che prevalga alla Camera l'idea di rinviare ogni deliberazione sulla posizione di Nasi eletto deputato a quando sarà finito il processo dinanzi all'Alta Corte. La ragione di ciò, si aggiunge, è quella stessa di opportunità e di riserbo per la quale costantemente si rinviano le discussioni relative a fatti che sono davanti all'autorità giudiziaria comune.

I NUOVI DIFENSORI

Questa mattina l'on. Mazza ha conferito lungamente col senatore Blaserna; l'on. Rubichi ha pure conferito con il Mazza al quale ha consegnato la copia dei molti volumi del processo. Il sen. Blaserna ha poi avuto un lungo colloquio coll'avv. Randanini il quale ha accettato di assumere la difesa del Nasi.

Il dibattimento rinviato

L'on. Mazza nel colloquio avuto col senatore Blaserna ha già accennato alla intenzione di chiedere un rinvio del processo non potendo accettare la difesa del Nasi se l'Alta Corte non concederà ai nuovi difensori un congruo termine per lo studio dell'istruttoria. Naturalmente l'istanza della difesa ufficiosa che verrà presentata all'udienza del 3 dicembre non potrà non essere accolta dall'Alta Corte e il processo a quanto pare sarà rinviato a gennaio.

Lo sciopero generale a Trapani

Trapani, 27. — Durante la mattinata la città è stata in agitazione. Sulle piazze, nei pubblici ritrovi non si faceva che parlare delle proposte che si sarebbero poi dovute discutere nell'adunanza imminente. Alle due pomeridiane alla Borsa di Commercio si riunirono i rappresentanti di tutte le classi di cittadini. Dopo una lunga, animatissima discussione, si è proclamato lo sciopero generale a cominciare da domani. La riunione si sciolse poi senza dar luogo a incidenti.

Nel pomeriggio diverse commissioni visitarono i negozi e le fabbriche per comunicare ai principali e dipendenti la deliberazione presa.

La città ha oggi l'aspetto abituale. Durante la notte scorsa sono arrivati altri rinforzi. Le autorità hanno preso le misure opportune al mantenimento dell'ordine pubblico.

Comizi, proteste, dimostrazioni
L'inno a Nasi cantato per le vie

Palermo, 27. — A termini Imerese tutti i sodalizi riuniti a comizio, hanno votato un ordine del giorno incitante i deputati, specialmente il loro rappresentante, a recarsi alla Camera per cooperare a che il Parlamento non sanzioni l'arresto di Nasi.

Si sono inviati da una dozzina di piccoli paesi telegrammi di protesta al presidente della Camera, facendo voti che questi prenda l'iniziativa per mettere la questione Nasi sulla via della legalità e della giustizia.

Il diciottesimo suicidio causato dalla crisi finanziaria in America

New York, 27. — Un grande speculatore di titoli minerari si è avvelenato. Quando gli agenti di polizia si sono presentati alla casa per arrestarlo, egli è caduto morto ai loro piedi.

La *Tribune* valuta a 18 il numero dei suicidi dall'ultima crisi economica.

Il sig. Jenckin presidente della Jenkin Trust Company di Brocklin e due suoi fratelli, sono stati arrestati per falso. Il signor Howard Maxwell, ex presidente della Borough Bank di Brocklin imputato di falso e truffa, ha tentato di uccidersi tagliandosi la gola con un rasoio e venne trasportato all'ospedale, dove è morto.

LE SPIE MILITARI

Ieri la *Stefani* ha smentito la voce che un tenente austriaco sia stato processato per aver fatto la spia all'Italia. La smentita, dice il *Giornale d'Italia*, giunge a proposito.

Da certi organi della stampa austriaca si tende come a creare la leggenda che l'Italia si sia dedicata con grande ardore allo spionaggio militare ai danni della nazione alleata: nulla di più falso che questa leggenda.

Fra le altre cose, lo spionaggio militare è un'arma di gran lusso alla quale non potrebbero neanche ricorrere, per deficienza di mezzi, le nostre amministrazioni militari.

E d'altra parte i segreti militari si vanno facendo sempre meno... segreti. Gli eserciti e le marine moderne provvedono meglio al loro servizio d'informazioni seguendo attraverso alla stampa e alle pubblicazioni tecniche lo sviluppo e le modificazioni degli armamenti, che non assoldando delle cosidette spie, che viceversa sono il più spesso dei truffatori o dei venditori di fumo.

Coloro che hanno qualche conoscenza di questa brutta forma di delinquenza internazionale sanno che vi sono vere e proprie bande di truffatori che si sono dedicate al commercio dei documenti falsi o insignificanti seroccando grosse somme ai governi esteri cui l'abbondanza dei mezzi a loro disposizione può concedere il lusso di gettar via del denaro quasi inutilmente, ma sanno anche che col Governo italiano certi mestieri non fanno affari.

Non sappiamo piuttosto, se noi italiani potremmo dire altrettanto di altri governi. Due anni or sono il ministro della Guerra presentò un progetto di legge, compilato dal nostro stato maggiore, per la prevenzione e la repressione dello spionaggio militare: eravamo nel periodo in cui un'alta personalità militare di una imp rtante piazza forte marittima ebbe a dire: « Qui le spie piovono come le cavallette! »

Ma il progetto di legge, anche perchè mal congegnato e esageratamente restrittivo, dorme nei polverosi archivii di Palazzo Madama, nè pare che si pensi affatto a svegliarlo dal pesante sonno. E forse la pioggia cui alludeva il personaggio militare di cui sopra non è peranco cessata.

Comunque, noi italiani non facciamo querimonie e tragedie, e naturalmente sarebbe bene che anche al di là dell'Isonzo si conservasse la stessa calma e si prendesse atto senz'altro della recisa, assoluta smentita del governo italiano alle voci relative a rapporti dell'Italia con l'officiale traditore scoperto in Austria.

Asterischi e Parentesi

— Ecce iterum.

Gentilissimo signor Direttore,

Alla vigilia quasi della pubblicazione delle mie odi, in un volume di 100 pagine, riguardanti le tante cose della natura e segnamente lo spirito umano, le mando questi versi e con preghiera di stamparmeli al più presto nel suo giornale, nel quale, in passato, ho tanto scritto.

Colla massima osservanza di Lei dev.mo

Vittore Colautti

STAMPA INGLESE — STAMPA TEDESCA — STAMPA ITALIANA

« Ciò che cade sotto gli occhi al forestiere, che si reca al di là della Manica è, tra l'altro, il grande spaccio di giornali. Dappertutto se ne vendono; e nelle mani di tutti si vedono gli enormi fogli del *Times, Standard, Morning Post, Daily News* e di altri.

Chi legge quei giornali si persuade subito, che alla mole esteriore corrisponde la bontà del contenuto. Quasi ogni giorno, infatti, compare una meravigliosa esuberanza di articoli istruttivi in ogni parte della vita pubblica; articoli di economia popolare, di amministrazione, di scienza, di letteratura e di educazione, i quali dimostrano chiaramente, che i loro autori appartengono alla classe degli scrittori meglio competenti in materia. Accanto poi ai veri articoli si trovano spesso lavori di volontari collaboratori, diretti in forma di lettere al redattore del giornale. Quest'ultimi scritti provengono dalla cerchia dei lettori, e sono provocati o da una questione che agiti il pubblico, o da qualche articolo della redazione, a cui il lettore non assenta, o che voglia schiarir meglio o completare: in ogni modo tali volontarie collaborazioni portano, nella più parte dei casi, ad una più ampia discussione del soggetto. Un grande spazio, inoltre, tanto grande, che reca sorpresa al lettore del continente, è riservato alle notizie, che sullo *Sport* vengono da tutte le parti del Regno Unito; ciò che dimostra con quanta passione il popolo inglese tutto s'interessi della sua educazione fisica e degli esercizi che ad essa si riferiscono; della corsa, del canottaggio, del nuoto, della scherma, del foot ball etc... Un'altra cosa ancora sorprende il continentale: l'ampiezza della sfera degli interessi e dello sguardo che li abbraccia. Di maniera che i cinque continenti sono quasi tutti egualmente vicini all'isola britannica e alla sua capitale; l'Europa sembra per queste un continente nient'affatto più considerevole, nè più prossimo dell'Asia, dell'Africa e dell'America.

Che se i grandi giornali inglesi possono vantare su quelli delle altre nazioni il pregio della realità e profondità del contenuto, si raccomandano eziandio per la eletta urbanità della forma.

Quel tono corretto e pacato, onde in Inghilterra è improntata la polemica scienufica, domina, in generale, anche nella stampa; si sente di essere e d'aver da fare con dei gentiluomini; ognuno sa cosa deve a se stesso e agli altri. In fatto la stampa inglese è quale deve essere: *la scuola della vita pubblica pel popolo inglese.* Essa educa, si può dire, il lettore e lo abitua a prender sempre dal lato reale e serio e a considerare, come fossero suoi propri, i pubblici interessi, ai quali è chiamato a prender parte e sui quali deve decidere.

Ci sono, naturalmente, anche in Inghilterra dei giornali che si pascono di *sensation*, di scandalo, e vivono speculando sui più bassi istinti delle masse. Ma questo è l'effetto dell'influenza deleteria esercitata dall'America sulla vita pubblica inglese; e, nel complesso, si deve affermare, che, se c'è un paese, dove la stampa quotidiana adempie la sua missione, questo paese è sempre ancora l'Inghilterra.

Ma quali sono le cause, domandiamo noi, dell'importanza della stampa inglese e della sua superiorità sul resto della stampa europea?

Rispondiamo subito, che in Inghilterra alla stampa quotidiana si consacra il fiore degli ingegni; valenti scrittori forniti di vasta dottrina ed esperienza professano il giornalismo. Infatti, le più spiccate individualità del mondo politico, letterario e scientifico si vedono firmate quali proprietari, redattori e corrispondenti dei grandi giornali e delle più accreditate riviste; e tutti costoro, scrivendo non solo articoli d'occasione, ma sottoponendosi a un lavoro regolare in servigio della stampa, hanno elevato l'intiera famiglia giornalistica così davanti ai propri occhi, come davanti a quelli del pubblico.

Con tali autorevoli nomi in Inghilterra diventa impossibile ciò che in altri paesi troppo spesso accade, sentir parlare con disprezzo degli scrittori giornalistici. Gli è naturale, che anche là non manchino i gazzettieri, nè i manovali della penna, nè i cronisti, che vanno a caccia di novità; costoro, come si sa, sono anzi indispensabili. Ma per gli articoli di fondo e per le recensioni d'importanza i grandi giornali inglesi cercano di procurarsi le intelligenze migliori e più vive, che vengono poi pagate in modo corrispettivo.

Per i redattori dei grandi giornali del mattino lo stipendio annuo va dai 25,000 ai 60,000 franchi. A tale stipendio corrisponde, per lo più, quello che percepiscono i rappresentanti di questi giornali nelle capitali dell'estero.

Essi godono pari considerazione degli scrittori centrali, e ne hanno diritto per i loro studi e per la loro posizione sociale; perchè non solo possedono quella cultura accademica che si procurano in patria, ma hanno anche, la più parte, studiato nelle Università di quel paese dal quale e sopra il quale mandano notizie e relazioni ai loro giornali».

**

Così, alcuni giorni or sono, da uno scrittore tedesco — le cui parole ab-

Quando pel vizio e le passioni tante
e per volere ciò che non si pote,
lo spirto ti si esalta in modo orrendo
e innanzi al guardo fosco, abbietto e triste
tutto t'appare e di gran peso quasi
la miser vita a ritornare senti;
ai mezzi più feroci ed i più vili
spesso ricorri; oppure al suicidio.
Alma infelice, senza principio!
la tua sembianza pure
da la gran scena universal scompari,
giacchè di pianto e di dolor soltanto
te ne odi all'essere, qual sei, composto:
a quei che solo nobilmente pensa
e per la vita
eroicamente di lottar non stanca,
di viver lungamente sia dato;
e d'irraggiar splendidamente ancora
coll'alma bella e il cor molto gentile.
Io ben comprendo che assai vile
e triste e assai crudele la natura,
a la ragion uman contraria evolve,
suscitando nel malefizio stesso
i multiformi scherzi
che ogn'alma grande quasi vi desume:
Essa tutta ci dona e ci ritoglie;
e poi che ad essa stessa ne è voluta
l'eterea essenza od il pensiero umano,
a la medesma il tutto attribuiremo.
Oh! ma la triste impressione è frutto
di quell'insana educazion morale
che ne fa tristi e abbietti
e vi ci spinge al passo più fatale!

Udine, 27 - 11 - 07. *Vittore Colautti*

**

— Il fantasma di Victor Hugo.

In questi giorni ad Atene si parla molto di una misteriosa fotografia rappresentante uno dei migliori scrittori greci, il poeta Pol Dimitracopulos e presso a lui il fantasma di Victor Hugo.

Questo poeta fra l'altro si occupa da molto tempo di spiritismo ed ha fatto degli studi profondi sulle questioni psichiche.

Al disopra della sua scrivania egli possiede un bellissimo ritratto di V. Hugo. Il poeta dice che da sei anni si sente continuamente ai fianchi un fantasma che lo aiuta nel suo lavoro di scrittore e questa sensazione è tanto forte che egli è sovente spinto a scrivere in francese dei capitoli interi che traduce poi in greco.

Dimitracopulos si è fatto fotografare recentemente e sulla fotografia è comparsa una testa un po' vaga che rappresenta i tratti caratteristici dell'autore dei « Miserabili ».

Qualunque sia l'interpretazione che si voglia dare a questo fenomeno bisogna aggiungere che il negativo e le fotografie sono stati esaminati da un comitato composto di chimici e di fotografi che hanno riconosciuto che non esiste sulla lastra niente d'artificiale.

**

— Il poeta e i cani.

Rostand, durante la sua malattia, superata ora felicemente, era tribolato anche da un guaio fuori di programma: i cani che durante la notte venivano in branco intorno alla villa del poeta, abbaiando e ululando senza tregua fino alla levata del sole. La comparsa di questi feroci nemici del sonno dell'illustre infermo aveva qualche cosa di misterioso, I domestici uscivano di sorpresa ma non c'era verso che riuscissero a cogliere e nemmeno a scorgere uno solo dei perturbatori, che fuggivano come per incanto. Un giorno si presentò a Rostand uno sconosciuto:

— Io la libero dalla calamità dei cani — gli disse. — Quanto mi dà?

— Tutto quel che volete — rispose il poeta.

Fu convenuta una lauta ricompensa, e la notte seguente infatti il malato potè dormire i suoi sonni tranquilli.

— Come avete fatto? — chiese Rostand allo sconosciuto quando si ripresentò a riscuotere.

Lo sconosciuto, intascati i quattrini, emise per tutta risposta un lungo ululato, che fece sudar freddo il poeta.

— Ah... cane! eri dunque tu! — esclamò Rostand inferocito.

— Precisamente! — rispose lo sconosciuto, che prese naturalmente tosto la via più corta.

**

— La Cina contro la sigaretta.

La Cina, avviatasi per la strada delle riforme, sembra non voglia arrestarsi, almeno nei propositi, al punto in cui è giunta la civiltà occidentale, ma intenda di andare più in là. L'imperatrice madre è alla testa del movimento. Si è cominciato dapprima col divieto dell'oppio. La popolazione fu privata in tal modo del suo più irresistibile e insidioso piacere. Ora ai figli del celeste impero si vuol togliere anche la gioia della sigaretta.

Un alto dignitario cinese ha presentato all'imperatrice un'istanza per l'abolizione della sigaretta. L'imperatrice ha invitato il dignitario a tener una conferenza alla quale intervenne essa stessa coi ministri e consiglieri.

Il propugnatore della nuova idea disse della sigaretta tutto il male possibile ed immaginabile. L'Imperatrice ne fu impressionata, e tanto per cominciare, proibì di fumare sigarette a tutti i membri della Corte. Il divieto però sembra debba diventare al più presto generale.

**

Per finire. — Fra portinai:

— Come, voi salutate già i vostri locatari?

— Sì, a partire dal 15 novembre!

— Io non comincio che alla metà di dicembre.

CRONACA PROVINCIALE

Da CIVIDALE

Consiglio Comunale

Ci scrivono in data 28:

Stasera, alle ore 17, si radunerà il patrio Consiglio che tratterà, fra altro, i seguenti oggetti:

a) Spese facoltative del Bilancio preventivo pel 1908.

b) Soccorso per i danneggiati dal terremoto delle Calabrie.

c) Ordinanza della Giunta provinciale amministrativa, relativa alla vertenza delle piazze gratuite all'Ospitale.

d. Istituzione di un nuovo posto di stradino comunale.

e) Attivazione del Canto corale nelle scuole e spesa relativa.

f) Nomina di un assesssore supplente.

g) Nomina di un consigliere supplente al Monte di pietà.

h) Approvazione del Preventivo 1908 della Congregazione di Carità.

Quindi, altri quattro oggetti in seduta privata.

Arresti per cambiali false

Da circa un mese, nella nostra città correva insistente la voce che circolassero, come altrove (abbiamo veduto i casi di Udine e Tricesimo) delle cambiali con firme false; anzi, si diceva, che l'avv. R. Zuliani, fosse incaricato della verifica sull'autenticità di alcune firme.

Giorni sono un certo Facile Giuseppe fu Antonio di Magredis (Povoletto) chiamato, si dice ad un istituto di Credito Cividalese, per rispondere del pagamento di una cambiale, e poi, citato a presentarsi alla Banca Cooperativa per lo stesso motivo, si sentì seccato a tal punto da lasciarsi sfuggire di bocca: Oh, sono proprio stufo di queste seccature; non ho mai firmato questo genere di cambiali e rivelerò la cosa all'Autorità di P. S.

Infatti, non si sa certo bene da chi, ma in seguito a ciò, il delegato di P. S. sig. Bricola, si mise a fare delle attive indagini riuscendo il giorno 25 corr. a sequestrare una piccola cambiale presso l'avv. Riccardo Nassig, ricevuta dalla Banca Cooperativa, perchè procedesse agli atti giudiziali contro i debitori morosi. Il delegato, continuando le proprie indagini, venne a scoprire altri danneggiati: fra cui un certo Saccavini Giuseppe fu Giacomo, Filiputti Giovanni di Giovanni Battista e qualche altro non ancora ben precisato. Dalle investigazioni del funzionario risultò documentata la colpabilità di tal Perissutti Giuseppe fu Arcangelo e Clocchiatti Giovanni Battista contadini da Magredis.

Arrestato il Peressutti e perquisita la di lui abitazione, dal delegato sig. Bricola. dal solerte brigadiere Simonetto Gaspare e dai carabinieri Garugina Gio. Batta ed Alberti Emilio di Faedis, vennero scoperte e sequestrate, numerose cambiali in bianco, altre pronte per lo sconto, altre già scontate e ritirate, citazioni e avvisi di pagamento, azioni di banche, libretti in conto corrente ed altri valori nei quali, pare, venissero investiti i guadagni della criminosa industria, perchè i prevenuti cedevano il denaro a loro volta, verso certi guadagni, ad altre persone.

Arrestato anche il Calligaris, gli vennero trovate indosso L. 209.67, provenienti da una cambiale falsa scontata il giorno prima. I suddetti arresti, condussero alla scoperta di nuove responsabilità a carico di Clocchiatti Luigi di Arcangelo, Vidoni Libero di Giovanni e Facile Lodovico di Paolo. Il primo venne arrestato oggi a Faedis e gli altri due questa sera stessa, mentre si aggiravano intorno al carcere

Le indagini proseguono ancora attivamente da parte dello zelante sig. Bricola, il quale ha la convinzione di essere pervenuto alla scoperta di una vera banda di falsari che egli va denunciando al R. Pretore come colpevoli del reato di associazione a delinquere, contro la fede pubblica, cosa invero che non trova riscontro ancora nella storia del nostro Friuli di quest'ultimo ventennio.

I danneggiati

I danneggiati, per fortuna, sono qui pochi e per somme di poca entità. Ci siamo rivolti a diverse persone per sapere qualche cosa in persona e ci fu assicurato che la nostra Banca Cooperativa ha scontato due o tre cambialette, un complesso di circa 200 lire, assicurate con ipoteca sul fondo di un compromesso e che alla peggio, andrà perduta una cambiale di circa 70 lire.

Da FAGAGNA

Necessità di un ponte

Ci scrivono in data 27:

Ieri sera mentre passavo presso i casali del mulino di proprietà di certo Zoratti Francesco, vidi un cavallo che trainava un carro carico di legna a passare l'acqua del fiumicello Lini.

La povera bestia quando fu nel mezzo si fermò di botto e ci volle non poca fatica per farla uscire da quella penosa posizione.

E perchè non si è ancora pensato di far costruire un ponte su quel torrente e permettere la libera circolazione anche a quelle poche famiglie che per mala ventura hanno piantato le tende al di là del medesimo?

Da MOGGIO UDINESE

L'Asilo « Margherita »

Ci scrivono in data 27.

Una bella notizia si è sparsa in paese e cioè che il nostro Asilo infantile avrà il nome di « Asilo Margherita di Savoia ». Non potrebbe nascere sotto migliori auspici una provvida istituzione, che viene a soddisfare a un vero bisogno del paese promossa da mons. Gori e apprezzata da tutto il popolo, che vede con gran simpatia il movimento moderno, che si è venuto determinando in questi anni.

Da TARCENTO

Annegato nel Torre

Ci scrivono in data 27:

Stamane alcuni ragazzi che si recavano a scuola, a poca distanza dal ponte sul Torre videro un corpo umano a galleggiare sull'acqua.

I ragazzi spaventati sparsero subito la notizia della lugubre scoperta. I carabinieri, appena informati del caso si portarono sul luogo.

Il cadavere dell'annegato venne tratto a riva e riconosciuto per tale Luigi Bertini di anni 33, di Fagagna, operaio falegname addetto al laboratorio del sig. Luigi Cocconutti.

Dicesi che il Bertini ieri fosse al quanto brillo, ma non si sa se trattisi di suicidio o disgrazia.

Da PORDENONE

In Tribunale

Un figlio modello

Ci scrivono in data 27:

Tassan-Pagnochit Luigi d'anni 34 contadino da Aviano quand'è preso dal vino dimentica i propri doveri di figlio e trascende con minaccie e percosse contro i suoi di casa: il 23 settembre decorso egli era in istato di ubbriachezza e mal tollerando l'intervento del proprio padre Giuseppe in certe questioni di famiglia si dava a bestemmiare e, brandita una zappa ammenava all'impazzata dei colpi al genitore che riusciva a scansar qualche colpo che poteva riuscirgli fatale riportando varie lesioni alla schiena, tali da obbligarlo a farsi condurre dal medico.

Su denuncia dei Carabinieri, il Tassan-Pagnochit Luigi si presenta a rispondere del grave reato ma nega l'addebito affermando di nulla ricordare. Il Tribunale ha però miglior memoria, e applicandogli i giusti rigori della legge gli affibbia 9 mesi e 12 giorni di reclusione. Difensore l'avv. A. Cristofori.

Gli effetti dell'alcool

Missana Francesco fu Pietro d'anni 29, carradore da Vito d'Asio nel 14 scorso Giugno stavasene in un'osteria a Pielungo a bere e a giocar a carte con altri compagni, quando a disturbarli si faceva avanti un merciaio girovago, tal Gioviti Giovanni in preda a una potente sbornia. Ne nasceva questione con l'intervento dell'oste e dei presenti, cui credeva bene unirsi anche il Missana che, a ridur al silenzio il disturbatore gli assestava varie legnate fratturandogli il braccio sinistro. Per tal fatto il Missana è chiamato a rispondere di lesioni e malgrado la difesa dell'avv. Marin si busca 3 mesi e 10 giorni di reclusione, applicata però la legge del perdono.

Le solite bancarotte

Pavan Pietro di Francesco d'anni 30 da Rauscedo, dichiarato fallito dal nostro Tribunale, in una non lunga gestione d'un suo negozio di manifatture si trovò con un passivo di lire 25 mila di fronte ad un attivo di 16 mila lire. Risultò pure che non tenne i registri prescritti dalla legge, nè fece gli inventari annuali.

Deve perciò rispondere di bancarotta semplice e si busca 5 mesi di detenzione. Difensore l'avv. Marin di Spilimbergo.

DALLA CARNIA

Da TOLMEZZO

Scherzo fatale

Ci scrivono in data 27:

Giunge notizia di un fatale accidente accaduto ieri sera in casa di Antonio Cella a Forni di Sopra.

Il figlio di questi, che si chiama pure Antonio ed è un ragazzo di 13 anni, giuocava nella camera da letto mentre una sua sorellina, Alice, d'anni 10, s'era già coricata. Il ragazzo, visto un fucile appeso alla parete, lo prese e in tuono di scherzo disse alla bambina: « Ora ti ammazzo! » e nel medesimo tempo fece scattare il grilletto.

Fatalmente il fucile era carico, il colpo partì e la piccola Alice rimase morta. Si può immaginare la straziante scena che seguì in quella desolata famiglia!

CRONACA CITTADINA

Per la navigazione interna

Hanno aderito a far parte del comitato friulano per la navigazione interna la ditta Andrea Galvani di Pordenone e la fabbrica di perfosfati di Portogruaro con sede in Udine.

La « Buona usanza » per l'Ambulatorio per le malattie di petto. La sig.na Ida Pecile per onorare la memoria del padre, nell'anniversario della sua morte, inviò L. 100 all'Ambulatorio per le malattie di petto — istituzione che il senatore G. L. Pecile caldeggiò strenuamente negli ultimi anni della sua vita.

L'Ambulatorio, che sarà inaugurato a Udine fra non molto, vede, sotto i migliori auspici, iniziarsi con questo primo atto di munificenza e di pietà, quel fondo di soccorso per cui avrà grandemente facilitato lo svolgersi del suo complesso programma e che la pubblica e la privata beneficenza cittadina vorranno fin da questo momento incrementare.

Nella rubrica della « Buona usanza » resta quindi fin da oggi assegnato alla nuova consorella che si asside al fianco delle altre nostre istituzioni di beneficenza, il posto che le spetta e che si merita.

Visita di vetture pubbliche. Ieri in piazza Umberto I ebbe luogo la solita visita invernale delle pubbliche vetture. Erano presenti il sig. Ballico, il cav. dott. G. B. Dalan e l'ispettore urbano sig. Ragazzoni.

Dei 27 pubblici vetturali se ne presentarono 18; vennero approvate le vetture che portano i n. 1, 2. 5, 9, 11, 15, 16, 17, 20, 26, 27, 23, 14, 25, 30.

Due vetture vennero approvate condizionatamente, ed una il n. 29, fu radiata dal ruolo.

Sponsali. Oggi a Portico (Firenze) furono celebrati gli sponsali del signor Guido Picotti con la signorina Celestina Frassinetti. Felicitazioni e augurii.

Ferroviere disgraziato. Ernesto Favero da Treviso, d'anni 27 fuochista ferroviario, nel pomeriggio di ieri andò all'ospitale a farsi medicare una ferita lacero-contusa del cuoio capelluto, che il medico di guardia, dott. Castellani, giudicò guaribile in 12 giorni salvo complicazioni.

Le disgrazie di un devoto a Bacco! Le disgrazie non vengono mai sole mai sole, dice un vecchio adagio, e di ciò se ne è reso convinto anche l'operaio Gio. Batta Colugnatti. Costui ieri nel pomeriggio, dopo aver lautamente sacrificato a Bacco, traballando attraversava P. V. Eman., quando giunto presso il caffè Corazza stramazzò a terra ferendosi alla faccia. Il vigile urbano Strizzolo lo soccorse e lo condusse all'ospitale, poscia alla P. S. ove gli venne elevata contravvenzione.

Investito da una vettura a Tarcento e morto a Udine. Il giorno 16 corrente, come a suo tempo abbiamo pubblicato, la corriera postale che fa il servizio dalla stazione di Tarcento al paese, investì in piazza certo Domenico Grillo, un povero vecchio sordo, che fu travolto a terra e rimase gravemente ferito.

Il disgraziato venne trasportato alla farmacia Mugani ove il dott. Bagnara gli prestò le prime cure, ordinando che venisse sollecitamente trasportato all'ospitale di Udine, cosa che fu tosto effettuata.

Ma il povero Grillo, malgrado le più assidue ed amorevoli cure prestategli dai medici del Pio Luogo, è morto ieri mattina.

---

bismo voluto tradurre quasi letteralmente — veniva giudicata la stampa quotidiana inglese. La quale educa e dirige veramente l'opinione pubblica di quel paese, — dove la propaganda operaia non predica nè la violenza, nè la rivoluzione, ma si contiene nei limiti di un partito saviamente ed efficacemente riformista; e dove d'altra parte le classi dirigenti riconoscono, che nelle condizioni della società moderna lo sforzo combinato e l'azione collettiva sono diventati indispensabili; di quell'Inghilterra, dico, la cui politica estera e coloniale tiene in sua mano e sapientemente governa le sorti di una grande parte del mondo.

Per non rubare troppo spazio al giornale che da molto tempo ci dà cortese ospitalità, ometteremo le molteplici considerazioni che l'autore fa sulla stampa tedesca, la quale, quantunque si trovi in via di continuo miglioramento e progresso, pur tuttavia è ancora lontana da quell'altezza e decoro che ha raggiunto la stampa inglese. La causa principale dell'inferiorità della stampa tedesca sta nella diversa costituzione della vita pubblica in Germania, nel Governo cioè e nella classe dei funzionari che da esso dipende. Inoltre, mentre in Inghilterra il compito d'istruire il popolo è agevolato alla stampa dalla centralizzazione dei grandi giornali della capitale, che costringe i cittadini ad attingere le notizie alle fonti migliori e più sicure — per una vasta zona, infatti, in città pur popolose, intorno a Londra, non c'è, si può dire, neanche un giornale — in Germania, invece, regna la dispersione, e Berlino con la sua stampa non domina neppure i suoi sobborghi.

**

Ora, lo scrittore tedesco ha sentenziato in tal modo sulla stampa inglese e sulla propria, che cosa dovremmo dir noi italiani della nostra stampa in generale? Lo stato italiano è uno stato democratico per eccellenza; di nome è una monarchia costituzionale, di fatto una democrazia parlamentare, la quale ha coinvolto in unico ingranaggio Governo ed amministrazione locale. Le nostre istituzioni liberali s'accordano con quelle dell'Inghilterra, che è il paese classico del parlamentarismo.

Ma tra la stampa dei due paesi corre il più profondo divario.

Anche in questo caso — forse non senza ragione del tutto — ci si opporrà, che siamo ancora un popolo giovane e d'indole diversa; e taluno potrà anche aggiungere che ci mancano i mezzi. Ma i giovani devono imparare dai vecchi, e il carattere si può modificare e migliorare con una più intensa diffusione di coltura; quanto poi ai mezzi, dove proprio non manchi il buon volere e *la carità del natio loco*, potremo, in proporzione, trovarli noi pure. Ad ogni modo comincino i migliori ingegni del nostro paese a consacrare volontariamente, come fanno gli inglesi, alla stampa quotidiana una parte della loro attività, e il paese ne ritrarrà infiniti vantaggi; poichè l'influenza, secondo il nostro parere, che un cittadino, dirigendo un importante e serio organo politico, esercita sul modo di pensare e giudicare di un popolo, tanto nella politica e nella letteratura, quanto nelle amministrazioni e nelle questioni morali, è di gran lunga maggiore di quella che può avere una falange di maestri e di impiegati.

Se in Italia non manca qualche ottimo giornale quotidiano, se non mancano neppure collaboratori competenti nella materia che trattano, il numero di questi ultimi è tuttavia ancora troppo scarso; scarsissimo poi quello degli scrittori volontari. Per conseguenza la nostra stampa quotidiana, considerata nel suo complesso, non è ancora quello che dovrebbe essere: *la scuola della vita pubblica pel popolo italiano*.

Nè i rappresentanti della nostra stampa all'estero corrispondono al bisogno che hanno gli italiani di essere esattamente informati di quanto succede negli altri paesi. Il danno che deriva dalle corrispondenze dall'estero false o esagerate, partigiane o inventate perfino di sana pianta, sarà sempre grande dovunque; ma, certo, esso diventa incalcolabile in Italia, dove le classi dirigenti e i ricchi in generale studiano poco e viaggiano meno, dove il popolo, ancora analfabeta nella sua maggioranza, si lascia molto facilmente disorientare e dove quasi tutti non siamo ancora *guariti dalla febbre intermittente degli scatti impulsivi e delle depressioni melanconiche*.

La stampa italiana, ripetiamolo, non è la scuola della vita pubblica pel nostro popolo; anzi per concludere diremo: Se in molte occasioni in Italia è stato falsato il giudizio delle masse, se ci siamo abbandonati ad entusiasmi che non dovevamo sentire, se ci siamo messi in imprese contrarie ai nostri interessi, e d'altra parte ci allontanammo dalla via, che dovevamo tenere, se non abbiamo atteso con silenzioso raccoglimento a prepararci per ogni possibile evento, come hanno fatto altri popoli giovani o risorti; se, infine, presso di noi si persiste a non distinguere quanto le nostre classi lavoratrici hanno diritto di fare a difesa e a miglioramento della propria condizione, da quanto oltrepassa il limite della lotta civile ed entra nel campo di un'azione addirittura rivoluzionaria diretta a infirmare o distruggere l'autorità dello Stato; se tutto questo accadde, e continua ad accadere nel « bel paese », una buona parte di responsabilità e di colpa spetta pure alla stampa, specialmente a certa stampa. Per ora... *Britannia docet*.

Prof. Domenico Brizzi

IL FALLIMENTO DEL BANCO STROILI DI GEMONA
Un provvedimento utile

In seguito ad istanza dell'avv. Giovanni [illegible] del fallimento, il giudice [illegible] Z[illegible], ha autorizzato l'avvocato suddetto a rinnovare con decurtazione le cambiali riscontate, che alla scadenza non potranno essere pagate per intero.

Questo provvedimento riuscirà vantaggioso nell'attuale momento, in cui è generale la scarsezza del denaro e non tutti si troverebbero nella possibilità di estinguere per intero gli effetti.

Interrogatorio

Questa mattina alle 10.30 il cav. Daniele Stroili venne interrogato dal giudice istruttore dott. Contin.

Talee e barbatelle di viti americane gratis. Chi in Provincia di Udine desidera ricevere gratuitamente talee e barbatelle di viti americane deve produrre una domanda, in carta da bollo da lire 0.60, munita del visto del Sindaco dove risiede il richiedente all'egregio direttore delle R. Scuole Agrarie di Pozzuolo.

Indichi poi chiaramente:

a) numero delle talee o barbatelle che si richiedono;

b) estensione del terreno da piantarsi, col nome della località, del Comune e della Provincia a cui appartiene;

c) dichiarazione che le talee e le barbatelle serviranno per la piantagione delle proprie terre, o di quelle tenute in enfiteusi, ovvero in fitto con regolare contratto;

d) dichiarazione con la quale il richiedente si obbliga di permettere ai delegati del Ministero di verificare se tutte le talee e le barbatelle concesse siano piantate sui terreni indicati nella domanda.

Le domande, presentate in tempo utile, saranno soddisfatte, previa autorizzazione del Ministero, proporzionalmente al materiale disponibile. Potranno però essere accolte, anche integralmente, le richieste provenienti da piccoli proprietari o fittaiuoli, i quali domandino un limitato numero di talee o barbatelle.

Il tempo utile per la presentazione delle domande scade il 30 novembre.

Qualora venga accertato, che il richiedente non abbia piantato le talee o le barbatelle ottenute nella località indicata o ne abbia fatto commercio, sarà escluso dalle future distribuzioni di viti americane.

I richiedenti, che ottengono dai Vivai dello Stato talee o barbatelle di viti americane, avranno a loro carico le spese di porto e d'imballaggio, che saranno pagate contro assegno ferroviario, quando essi non le ritirino direttamente dai singoli Vivai.

Necrologio. Un telegramma da Roma annuncia la morte del prof. Businelli di Cavasso Nuovo, già insegnante di chiarissima fama all'Università di Roma, dove occupava la cattedra di socialista.

Il prof. Businelli fu della schiera dei patriotti che combatterono per l'indipendenza e si recò a Roma dopo la liberazione della città eterna.

Il prof. Businelli aveva parecchi amici a Udine, dove lo si ricordava con affetto.

Bollettino meteorologico

Giorno 28 Novembre ore 8 Termometro 5.5
Minima aperto notte +0.3 Barometro 758
Stato atmosferico: misto Vento: N.
Pressione: crescente Ieri: misto
Temperatura massima: 7.4 Minima: +1 2
Media: 5.02 Acqua caduta ml.

ARTE E TEATRI

Teatro Minerva

Ermete Zacconi

E' con compiacenza che diamo l'annuncio che il comm. Ermete Zacconi ritornerà ai primi del p. v. dicembre per dare 3 straordinarie rappresentazioni in questo teatro Minerva.

Ermete Zacconi nella breve tournée fatta ora in Ungheria e Rumenia ottenne il massimo dei successi e tutta la stampa unanime lo proclamò il più grande degli attori viventi.

Nelle 3 recite che darà qui verrà rappresentato nuovamente *Il Cardinale Lambertini* di Testoni che tanto piacque quando venne dato per la prima volta lo scorso mese.

ULTIME NOTIZIE

Le parole del borgomastro
Come si giustificheranno i ministri austriaci

Vienna, 27 — Nei circoli politici si assicura che gli sfoghi di Lueger contro l'irredentismo al congresso dei veterani produssero vivo disgusto al ministero degli esteri dove a questo proposito si tenne oggi una conferenza. Si dice che da parte ufficiosa si pubblicherà un comunicato deplorante le frasi sconvenienti all'indirizzo dell'Italia, pronunciate dal borgomastro di Vienna alla presenza di personaggi ufficiali.

La *W. Allg Zeitung* scrive: Le frasi pronunciate dal borgomastro di Vienna al congresso dei veterani hanno prodotto profondo disgusto in Italia, e la stampa italiana ha già manifestato questo disgusto. Si assicura che il ministero degli esteri farà un'enunciazione pubblica per definire esattamente il suo atteggiamento di fronte alle frasi di Lueger. Nelle sfere parlamentari si dice che questa pubblicazione seguirà quanto prima e sarà atta a illuminare l'opinione pubblica sulla lealtà e sincerità dei sentimenti dell'Austria verso l'Ital a.

L'arciduca ereditario e Lueger

Budapest, 27. — Il *Budapesti Hirlap* ha da Vienna che alla solennità in onore di Radetzky, non intervenne il presidente dei ministri barone de Beck. Pare che l'arciduca ereditario abbia trovata strana questa assenza, giacchè, tenendo circolo, si rivolse al ministro dell'interno, Bienerth, con le seguenti parole: Dica al suo presidente che il suo posto oggi sarebbe stato qui dinanzi al monumento di Radetzky.

Fu molto notato inoltre che l'arciduca ereditario non parlò affatto ai nuovi ministri Peschka e Praschek, e invece conversò cordialmente col borgomastro Lueger. Si dice che questa insolita distinzione usata al borgomastro lo abbia ringalluzzito al punto che più tardi al palazzo municipale e sotto l'impressione della cordialità usatagli dall'arciduca, si sfogò con la nota tirata contro l'Italia.

L'impressione in Ungheria

Budapest 27. — Il *Budapesti Hirlap* commentando le improntitudini di Lueger, scrive:

Egli ha provocato il legittimo sdegno dell'Italia con le sue stolide frasi che nulla avevano a che fare con la festa dei veterani. Lueger, con le sue ciarle, ha messo la monarchia in una situazione imbarazzante e delicata.

Non si deve mai porre il Governo italiano in relazione col movimento irredentista.

Lo sciopero dei tramvieri milanesi
Il nuovo personale

Milano, 27. — Stamane sono incominciate le iscrizioni del nuovo personale tramviario. Solo entro la mattinata sono pervenute oltre mille domande, sicchè la Edison non stenterà molto a trovare il personale nuovo.

Soltanto si teme che l'uscita delle vetture, la cui epoca non è ancora fissata, possa provocare qualche disordine. La cittadinanza intanto continua ad andare a piedi senza troppo protestare.

Le floride condizioni della Banca d'Italia

Roma, 27. — *L'Italie* dice che la situazione della Banca d'Italia al 10 novembre e oggi pubblicata, presenta un margine di 15 milioni prima di raggiungere il limite normale della circolazione. Oltre a ciò vi è poi tutto il margine della circolazione straordinaria. Si osserva inoltre che la corrente di oro verso l'Italia continua. Nella decade alla quale si riferisce l'ultima situazione della Banca d'Italia la riserva aurea è aumentata ancora di 12 milioni circa.

Mercati d'oggi

Cereali		all'Ettolitro
Frumento	da L.	17.70 a 18.70
Granoturco	»	10.60 a 12.—
Cinquantino	»	9.— a 9.50
Segala	»	13.25 a 13.50
Sorgorosso	»	7.— a 7.25
Fagiuoli	»	20.— a 30.—
Frutta		al Quintale
Pomi	da L.	10.— a 70.—
Pere	»	25.— a —.—
Castagne	»	8.— » 9.50
Marroni	»	—.— » 20.—
Foraggi		
Fieno dell'alta	da L.	7.40 a 9.—
Fieno della bassa	»	7.20 a 9.50
Erba spagna	»	9.— a 9.50
Altinolo	»	7.— a 8.10
Paglia	»	5.40 a —.—
Paglia d'avena	»	6.50 a —.—
Pollerie		al Chilogr.
Polli d'India	da L.	1.05 a 1.20
Polli	»	1.20 a 1.40
Capponi	»	1.— a —.—
Oche vive	»	1.10 a 1.40
Oche morte	»	1.60 a 1.65

Tutti i mercati furono animatissimi. Numerosi gli affari conclusi.

Dott. I. Furlani, Direttore
Principi Luigi, gerente responsabile

PROVINCIA DI UDINE
Comune di Pavia d'Udine
Avviso di concorso

A tutto 20 dicembre p. v. è aperto il concorso al posto di Levatrice di questo comune cui va annesso l'annuo stipendio di L. 420.

Presentare documenti di rito.

Per maggiori schiarimenti rivolgersi alla Segreteria Comunale, e vedere avviso pubblicato sul N. 281 del 25 11 907 della *Patria del Friuli*.

Inserzioni a pagamento

Dirigersi esclusivamente all'Ufficio Centrale d'Annunzi A. MANZONI e C.
UDINE, Via della Posta, 7 — MILANO, Via S. Paolo, 11 — BARI, Via Andrea da Bari, 25 — BERGAMO, Viale Stazione, 20 — BOLOGNA Piazza Minghetti, 3 — BRESCIA, Via Umberto I°, 1 — FIRENZE, Via Giuseppe Verdi, 36 — GENOVA, Piazza Fontane Marose — LIVORNO, Via Vitt. Eman., 64 — ROMA, Via di Pietra, 91 — VERONA, Via Scimmie, 6 — PARIGI, 14, Rue Perdonnet — BERLINO — FRANCOFORTE s/M — LONDRA — VIENNA — ZURIGO.

PREZZO DELLE INSERZIONI:
Quarta pagina Cent. 30 la linea o spazio di linea di 7 punti — *Terza pagina*, dopo la firma del gerente L. 1.50 la linea o spazio di linea di 7 punti — *Corpo del giornale*, L. 2 — la riga contata.

Avvisi Economici 5 Centesimi per parola
ANNUNZI VARI

DA PIU' DI 35 ANNI si usano le pastiglie di Codeina del dott. Becher che sono veramente efficaci contro qualsiasi genere di tosse gradevoli al palato, non disturbano le funzioni dello stomaco, nè producono inconvenienti di sorta. — Trovansi in tutte le farmacie a L. 1.50 la scatola grande e L. 1 la scatola piccola.

AI SOFFERENTI di stomaco, l'uso quotidiano per un certo periodo di tempo della rinomata Polvere Stomatica Universale Barella di Berlino, riesce di grande giovamento. — Si vende da tutte le migliori farmacie a L. 3.50 la scatola grande e a L. 2.50 la scatola piccola. — Per posta unire cent. 52.

LA CASA *A. Manzoni e C.*, chim.-farm., Milano, Roma, Genova, vende tutte le specialità medicinali ed articoli di chirurgia.

COTONE JODATO

Richiamiamo l'attenzione dei signori Medici e Farmacisti sul **Cotone Jodato** di nostra marca, ottimamente preparato e confezionato. — Prezzo per ogni flacone a smeriglio di circa 50 grammi L. **1.60**.

A. MANZONI & C., **chimici-farmacisti**
Milano - Roma - Genova

35 anni di trionfale successo

Vera Acqua Turca

la sovrana delle tinture innoque per capelli e barba

Nera, castagna e bionda

preparata scientificamente secondo l'antica formula del **Cav. Luigi Davani**

Imitata esageratamente anche nel titolo

Trovasi in tutte le Farmacie
All' ingrosso presso
Zini, Berni, Biancardi e C. Milano
Bonavia, Negri Bologna
Dami, Davani e C. Firenze

Inviasi contro cartolina-vaglia di L. 1.80 per bottiglia, di L. 9 per 6 bottiglie, franca in tutta Italia, dalla Casa preparatrice.

Galardi, Candi e Bina, *Firenze*

OLIO di FEGATO di MERLUZZO
CHRISTIANSAND (in Norvegia)
CHIARO, BIANCO E DI GRATO SAPORE
(Flacone di 400 grammi L. 2.50)

Quest'olio che viene fabbricato a Christiansand da una delle migliori e più importanti Case della Norvegia, oltre a presentare una ricchezza (non comune agli olii di merluzzo in commercio) di sali iodici depurativi, e sostanze nutritive, ben raramente deposita degli stearati che a giudizio di tutti i medici riescono, sebbene innocui, di digestione difficilissima. E' da preferirsi quindi il nostro olio di Christiansand per quegli esseri indeboliti da gravi malattie, per i bambini e per i convalescenti che abbisognano di nutrizione.

E' poi il più a buon mercato di tutti gli olii di Merluzzo venduti in bottiglie giacchè al prezzo di L. 2.50 si ha una bottiglia contenente circa 400 grammi di olio di fegato di Merluzzo del più puro e più perfetto.

Agli acquirenti di 12 bottiglie si accorda lo sconto del *10* per cento.

Deposito e vendita da **A. Manzoni e C.**, chimici-farmacisti, Milano, Via S. Paolo, 11 — Roma, Via di Pietra, 91 — Genova, Piazza Fontane Marose.

Per **Istituti di educazione e Comunità Religiose**, si spedisce ***Olio di Fegato di Merluzzo bianco purissimo, qualità extra.***

Latte di circa Kg. 3 ½ L. **12.50**) Franco di porto e imballaggio in
» » » 7 ½ » **22.50**) qualunque Stazione del Regno.

Indirizzare ordini e vaglia alla Ditta **A. MANZONI e C**, Via S. Paolo, 11, Milano.

La grande scoperta del secolo
IPERBIOTINA MALESCI

Principio attivo del succo organico di animali sani e vigorosi ottenuto col Metodo Brown Séquard dell'Accademia di Parigi.

Rimedio universale scevro di veleni

La statistica di un decennio di crescente successo mondiale conferma solennemente gli effetti sorprendenti duraturi immediati del rimedio IPERBIOTINA, per guarire le malattie siano pure le più ribelli, per prolungare la vita fino al limite massimo, riacquistare e conservare il vigore l'energia del sistema nervoso e muscolare.

Infatti nell'ultimo Congresso Internazionale di Medicina le primarie celebrità mediche del Mondo hanno sanzionato, riconosciuto nel rimedio IPERBIOTINA MALESCI l'unico, il solo agente terapeutico di azione diretta che imiti la natura producendo *cellule nuove* in modo meraviglioso, stupefacente, che ha aperto un nuovo orizzonte nella scienza. Guarisce: la *Nevrastenia, Anemia, Esaurimenti, Impotenza, Vecchiezza, Diabete, Nefrite, Malattie della Pelle, Malattie dello Stomaco*, ecc., la stessa *Tisi* o *Tubercolosi* il flagello dell'umanità trova nell'IPERBIOTINA il rimedio immunizzante e gli ammalati, siano pure i più sfiduciati e delusi, superano la crisi del male e si salvano da certa morte.

Ogni bottiglia L. 5 - Bottiglia saggio L. 2.50 - Bottiglia grande L. 10.
Cura completa 4 bottiglie Iperbiotina con istruzioni L. 20 franca in tutto il Regno

Sollecitare le ordinazioni e dirigere cartolina vaglia direttamente (onde evitare dannose sostituzioni) al più volte premiato Stabilimento Chimico Farmaceutico **Dott. Cav. Malesci** Borgo SS. Apostoli N. 18, Palazzo proprio, Firenze (Italia).

GRATIS Opuscoli interessantissimi e consulti per corrispond. (Massima discrezione)
Vendita nelle principali Farmacie del Mondo

SAPONE BANFI
TRIONFA - S'IMPONE
Produzione 9 mila pezzi al giorno

Rende la pelle fresca, bianca, morbida. — Fa sparire le rughe, le macchie ed i rossori. — L'unico per i bambini. — Provato, non si può far a meno di usarlo sempre.

Vendesi ovunque a cent. **30**, **50**, **80** al pezzo.

Pezzo speciale campione cent. **20**.

I medici raccomandano il SAPONE BANFI MEDICATO ***all'Acido Borico, al Sublimato corrosivo, al Catrame, allo Solfo, all'Acido Fenico***, ecc.

Ditta ACHILLE BANFI, **Milano**

Insuperabile
AMIDO BANFI
(Marca Gallo)
usato dalle primarie stiratrici di Parigi e Berlino

Chiunque può stirare a lucido con facilità. Conserva la biancheria. — E' il più economico.

Usatelo - Domandate la Marca Gallo

Amido in Pacchi **cannoli e pezzi**
(Marca Cigno)
superiore a tutti gli Amidi in pacchi in commercio. — Proprietà dell'
AMIDERIA ITALIANA, Milano
Anonima capitale 1,300,000 versato

BAFFI E BARBA
Pomata ungherese profumata L. 2. **Brillantina** profumata L. 2, 3, 3.50. — Per posta L. 0.40 in più. — Vendita presso *A. Manzoni e C.* Milano, via S. Paolo, 11.

Agli amatori di cavalli
PRODOTTI SPECIALI
d'uso Veterinario delle Fabbriche più importanti

Acqua di Fuoco, cauterizzatore eccellente.
Fuoco Arabo, di V. Marchand di Vienne (Francia).
Linimento Géneau, di Parigi.
Unguento Anderson.
Blister Anglo-Germanico.
Balsamo di Arigilio detto del Piovesan.
Unguento rosso Mêrê.
Vescicatorio Anderson.
Vescicatorio Azimonti.
Fluido ristoratore Kwizda.
Boti di condizione Anderson.
Embrocation Ellimans Royal.
Mistura antispasmodica di Anderson.
Physic di Kwizda, capsule purgative.
Preparazioni calmanti, Anderson.
Olio arabo, vescicatorio di Soresina di Parma.
Heal, All, di Anderson.
Creolina.
Polvere Delarbre contro la bolsaggine.
Vaselina Kwizda per le unghie.
Tintura Kwizda contro le mollette.
Fluido Rigeneratore delle forze dei cavalli di Valcamonica e Introzzi.
Polveri Rinfrescative di Valcamonica e Introzzi.
Pomata per le unghie (nera e bianca) » »
Vescicatorio liquido di » »
Opodeldoch di » »

Vendita all' ingrosso e al minuto da **A. Manzoni e C.** Milano, Via Sala, 14-16 e S. Paolo — *Domandare Catalogo.*

ERBA MATTE

L'Erba Matte (Flex mate brasiliensis), conosciuta anche sotto il nome di **The** del **Paraguay**, è un albero di 3 a 6 metri di altezza, che nasce e cresce nell'altipiano di Cutiriba all'altezza di 900 a 1000 metri sopra il mare, in un'area di circa 140.000 chilometri quadrati nello Stato del Paranà (Brasile).

Un grande numero di storici attribuiscono l'uso dell'infusione di **Erba Matte**, ai padri gesuiti, i quali nelle loro esplorazioni nell'interno del Brasile, divulgarono il suo consumo agli Indù, dopo aver conosciuto le sue proprietà alimentari.

L'**Erba Matte** con effetto è adottata fino da molti secoli da una gran parte delle popolazioni del Brasile, della Repubblica orientale dell'Uraguay, Argentina, Paraguay, Chili, Perù e Bolivia (16.000.000 di abitanti), ed il suo consumo arriva attualmente a circa 80.000.000 di chilogrammi per anno.

I bioligisti A. Mureau de Tours (Francia) dott. L. Canty (Brasile), dott. Doublet (Parigi), dott. Hoog (Londra). De Safontaine (Parigi), dott. Evaristo da Veiga (S. Paolo) esaltano l'**Erba Matte**, avendo riscontrato in essa, per gli studi e le analisi fattene, proprietà alimentari che la rendono superiore al the, al caffè, al cocco ed alla noce di Kola.

Modo di usarla:

7 grammi di **Erba Matte** in 1|2 litro di acqua bollente: infusione di 15 minuti.

L'**Erba Matte** si vende in scatole di latta a prezzo di L. **2** la latta e in bariletti in ragione di **L. 3.50** al Kg. — Domandarla alla Ditta A. MANZONI e C. — Via S. Paolo, 11, *Milano*.

Per preparare un

servitevi del

RHUM SAPHIR
VIERGE
della Casa **Sicard e C.**, Bordeaux

BOTTIGLIA Lire **5.50** — Per posta franco Lire 6.50

Vendita presso **A. Manzoni e C.**, *Milano - Roma - Genova*

AMIDO LUCIDO
MACK
marca **PIRAMIDI**

Pacchetto da 100 grammi Lire **0.20**
per posta franco Cent. **35**

Deposito Generale presso **A. MANZONI e C.**
Milano, S. Paolo, 11 - **Roma - Genova**

La vera
ESSENZA DI SALSAPARIGLIA DI BRISTOL
della Casa Lanmann & Kemp

Trovasi presso la Ditta A. MANZONI & C.
MILANO — Via S. Paolo, 11 — MILANO

Prezzo della bottiglia L. **10**

INCHIOSTRO INDELEBILE
per marcare la biancheria
L. 1 per flacone
franco di porto per tutto il Regno L. **1,15**
Vendita presso A. MANZONI e C. *Milano - Roma - Genova*

FRA GLI ELIXIR di China che si trovano oggi in commercio, uno dei più richiesti ed apprezzati è indubbiamente l'Elixir di China Manzoni che si vende dalla Ditta *A. Manzoni e C.* al prezzo di L. 3.50 la bottiglia da litro ed a L. 2 la bottiglia da 1|2 litro.

FOSFATO PULZONI

GUARISCE completamente **ANEMIA - SCROFOLA - RACHITISMO**

Premiata Farmacia ERCOLE PULZONI - PIACENZA — Concessionari **A. MANZONI e C.**, Milano - Roma - Parigi — Premiata Farmacia ERCOLE PULZONI - PIACENZA

Borsa impermeabile
per conservare calda l'acqua, utile a tutti ed in particolare agli ammalati e ai viaggiatori.
Prezzo L. 7.50
Foderata in flanella **L.** 8.50; per posta cent. 60 in più.
A. MANZONI e C. - *Milano*, via S. Paolo, 11.

Udine, 1907 — Tipografia G. B. Doretti